



Progetto

“Quattrozampe al Santobono”

Responsabile del progetto

CAN ssdrl





SOMMARIO

Premessa	3
Introduzione	4
La nostra equipe	6
Obiettivi	7
Modalità di intervento	9
Progettazione delle Attività.....	9
Luogo di svolgimento delle attività.....	9
Profilassi sanitaria e aspetti comportamentali	11
Responsabilità	12
Glossario, sigle, abbreviazioni, acronimi	12
Cronoprogramma	13
Prospetto economico	14
Progettazione e contatti con i referenti della struttura e il personale sanitario.....	14
Profilassi comportamentale.....	14
Profilassi sanitaria.....	14
Educatori cinofili- Accompagnamento, aiuto nella gestione dei cani coinvolti.....	15
Psicologa – Psicoterapeuta dell'equipe.....	15
Medico Veterinario Esperto in IAA/Coadiutore del cane.....	15
Materiali necessari allo svolgimento degli IAA e spese accessorie.....	16
Bibliografia	17





Premessa

Gli Interventi Assistiti con l'Animale (IAA), comunemente conosciuti come "Pet Therapy", sono terapie che si affiancano alle terapie convenzionali.

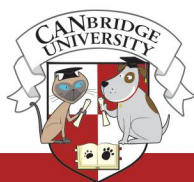
L'accordo Stato-Regioni sul benessere degli animali da compagnia e Pet Therapy del 6 febbraio 2003, sancisce un punto di passaggio importante per quanto riguarda la visione dell'animale da compagnia, riconoscendone anche la valenza terapeutica (ISTISAN 07/38) nell'ambito degli IAA ma, come specifica all'art.7, la formazione e educazione degli animali coinvolti deve essere compiuta soltanto da parte di persone con cognizioni e competenze specifiche.

Il Centro di Referenza Nazionale per gli IAA, afferente all'IZSve, è stato istituito nel 2009 con lo scopo di promuovere:

- la ricerca per la standardizzazione di protocolli operativi per il controllo sanitario e comportamentale degli animali impiegati nei programmi di IAA;
- il potenziamento delle collaborazioni fra medicina umana e veterinaria per individuare sinergie operative e di ricerca in grado di garantire un miglioramento dei risultati delle attività svolte nel settore d'interesse;
- il miglioramento delle conoscenze circa l'applicabilità di tali interventi in determinate categorie di pazienti (anziani, bambini affetti da autismo, pazienti psichici);
- l'organizzazione e gestione di percorsi formativi;
- la raccolta di dati e la diffusione di informazioni alla comunità scientifica internazionale.

Nel 2015 sono state emanate le linee guida nazionali che riguardano gli IAA, queste sono state recepite dalle regioni e ad oggi regolano la formazione delle figure professionali coinvolte, le modalità di selezione degli animali coinvolti, le profilassi sanitarie e comportamentali e le modalità di intervento.

Solo le figure riconosciute dal Ministero della Salute, secondo le linee guida nazionali, possono attuare questi interventi. Gli elenchi degli operatori accreditati sono consultabili sul sito web www.digitalpet.it.





Introduzione

Da un punto di vista operativo è bene distinguere tra:

- **AAA (Attività assistite con l'animale):** interventi con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso i quali si promuove il miglioramento della qualità della vita del fruitore dell'intervento e la corretta interazione uomo-animale. Hanno lo scopo di sviluppare competenze attraverso la cura dell'animale, accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa, stimolare la motivazione e la partecipazione.
- **TAA (Terapia assistita con l'animale):** interventi a valenza terapeutica finalizzati alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolti a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. Tali interventi sono personalizzati sul paziente e richiedono apposita prescrizione medica.
- **EAA (Educazione assistita con l'animale):** interventi di tipo educativo che hanno il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà.

Tali interventi sono rivolti prevalentemente a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa, ma possono essere indirizzati anche a individui sani. Prima di avviare un intervento con la mediazione dell'animale è necessaria una preventiva valutazione delle possibili controindicazioni da parte di medici di medicina generale o specialisti ovvero, nel caso di impiego dell'animale per finalità non terapeutiche, la sottoscrizione di una liberatoria da parte dell'utente o di chi ne esercita la potestà. La corretta applicazione degli IAA richiede il coinvolgimento di un'equipe multidisciplinare composta, a seconda del tipo di intervento, da figure sanitarie, pedagogiche e tecniche, con diversi compiti e responsabilità.

Come dimostrato nella letteratura scientifica, la presenza degli animali in strutture ospedaliere e strutture di assistenza a lungo termine, stimolando le interazioni sociali sia con gli animali che con i loro coadiutori, apportano di fatto grandi benefici fisici e psicosociali.





La letteratura scientifica riguardante i benefici per la salute derivanti dal legame uomo-animale, inclusi gli interventi assistiti da animali, suggerisce che ci sono un certo numero di parametri biomedici ed effetti psicologici positivi, come la riduzione dei livelli di cortisolo e della pressione sanguigna e una migliore risposta a condizioni difficili come il disturbo post-traumatico da stress.

I pazienti tra i 3 e i 17 anni che ricevono la visita settimanale in ospedale di un cane hanno valori di pressione sanguigna e frequenza cardiaca molto più stabili rispetto ai bambini del gruppo di controllo, non gratificati cioè dal contatto diretto con l'amico a quattro zampe.

La gioia e la curiosità manifestate dai piccoli pazienti durante gli incontri con l'animale consentono di alleviare i sentimenti di disagio dovuti alla degenza, tanto da rendere più sereno il loro approccio con le terapie e con il personale sanitario.

Inoltre gli effetti benefici della presenza del cane si ripercuotono anche sui genitori dei pazienti, tantoché i loro livelli di ansia risultano più stabili o addirittura lievemente diminuiti.

Gli interventi con gli animali si pongono come attività di supporto e parte attiva del processo di guarigione e, in linea con la logica dell'umanizzazione delle cure, sono finalizzati al miglioramento della degenza.

I cani possono diventare compagni fedeli dei bimbi ricoverati e delle loro famiglie, trascorrendo insieme momenti di gioco e di socializzazione, favoriscono esperienze di benessere lontane dalla routine ospedaliera. L'animale diventa un ponte con la normalità, anche in contesti di criticità come il ricovero ospedaliero, un collegamento con una narrazione quotidiana, tra il bambino, il sistema famiglia e gli operatori sanitari e della cura.

Uno studio effettuato presso l'ospedale pediatrico A. Meyer di Firenze, ha avuto come obiettivo quello di studiare gli esiti ambientali dell'inserimento degli animali nell'ospedale, nel senso di osservare le reazioni di genitori, operatori sanitari e bambini ricoverati, oltre che valutare le condizioni sanitarie dopo l'inserimento dei cani.

Sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: la partecipazione dei bambini agli incontri con gli animali, la presenza di eventuali infezioni portate dai cani, il livello di benessere e capacità di partecipazione dei bambini, il gradimento da parte dei genitori e degli operatori sanitari.





I risultati mostrano che non si è rilevato alcun aumento nella presenza di infezioni e che la partecipazione agli incontri con gli animali nei reparti è stata molto maggiore delle aspettative.

Gli incontri con gli animali hanno prodotto effetti benefici sul bambino (miglioramento della percezione del contesto e delle capacità di interazione) ed i genitori sono stati molto favorevoli all'inserimento degli animali in ospedale. Anche il personale sanitario è stato favorevole, sebbene necessiti di informazione circa la non pericolosità dei cani.

La nostra equipe

- ***Dott.ssa Marzia Fontanella - Medico Veterinario, Counselor esperta in Interventi Assistiti con gli Animali***. Progettazione, individuazione e coordinamento dei componenti dell'équipe multidisciplinare; incontri con medici ed operatori della struttura, finalizzati alla conoscenza e promozione del progetto che si andrà a svolgere. Riunioni con medici ed operatori al fine di condividere i bisogni dei destinatari delle attività; coinvolgimento e scambio di informazioni con le figure sanitarie di riferimento che hanno in carico il paziente al fine di verificare l'appropriatezza del percorso intrapreso e l'assenza di controindicazioni.
Stesura del progetto di intervento con individuazione dei relativi strumenti e criteri di monitoraggio e valutazione.
- ***Dott.ssa Ludovica Pierantoni - Medico Veterinario esperto in Comportamento, Counselor***. Selezione dei cani coinvolti negli IAA, formazione ed educazione continua dei cani coinvolti, monitoraggio periodico del benessere dei cani attraverso valutazioni comportamentali e certificazioni di idoneità comportamentale allo svolgimento di IAA.
- ***Dott. Biagio Giorgio, Dott. Antonio Mescia - Medici Veterinari Esperti in Interventi Assistiti con gli Animali, Coadiutori del cane, Responsabili di AAA***. Progettazione e messa in atto degli IAA, conduzione dei cani all'interno delle aree ospedaliere destinate agli interventi, monitoraggio del benessere del cane all'interno del setting.





Comportamento Animale Napoli S.S.D.r.l.

- **Dott.ssa Irene Fabbricino - Psicologa - Psicoterapeuta dell'équipe** Definizione degli obiettivi specifici degli IAA in collaborazione con il personale medico/sanitario della struttura, predisposizione di attività e metodiche adeguate all'utenza cui il progetto è rivolto, supporto nella gestione delle dinamiche di gruppo e dell'eventuale disagio psicologico che gli operatori possono incontrare nella loro attività di setting, monitoraggio in itinere dell'andamento degli interventi attraverso strumenti e metodiche specifiche, luoghi di ascolto, condivisione, contenimento, riflessione e riformulazione.

Obiettivi

La malattia comporta sofferenze, rinunce e disagi sotto molti punti di vista: impone la permanenza in stati di immobilità o di semi-immobilità, l'isolamento rispetto al proprio ambiente e ai propri affetti, una dieta particolare e la sottoposizione regolare a procedure curative più o meno fastidiose e dolorose. Una simile situazione è difficile da affrontare per un bambino ed è ancora più difficile da comprendere. Per queste ragioni la malattia può essere motivo di crescita e di maturazione o, al contrario, di regressione, crisi e difficoltà. Studi hanno riscontrato che i bambini ricordano con maggiore facilità le sensazioni e i luoghi, più che le persone. Sono quindi più sensibili a ciò che li circonda: suoni, colori, movimenti. Il contatto con gli animali può permettere loro di rapportarsi a stimoli piacevoli sia alla vista, che al tatto, in grado di suscitare il sorriso e di dare sollievo psicologico ed emotivo al bambino quando sia afflitto da stati di preoccupazione, introversione e tensione.

Nell'ambito degli obiettivi terapeutici possiamo quindi individuare diverse aree su cui si vanno ad intervenire gli IAA proposti. Le attività si pongono obiettivi generali a lungo termine e obiettivi specifici che variano a seconda dell'individuo.

I "meccanismi d'azione" per raggiungere tali obiettivi sono molteplici.

Gli obiettivi generali degli AAA sono di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita individuale; promuovere il benessere dei bambini all'interno della struttura ospedaliera attraverso la corretta gestione dell'interazione uomo-animale.





Le Attività proposte si pongono obiettivi che variano a seconda degli individui coinvolti e che si possono concretizzare attraverso:

- **Relazione bambino-cane:** L'instaurarsi di una relazione sana produce effetti positivi sia emotivi che psicologici. Inoltre il sistema di comunicazione tra questi risulta non giudicante, determinando nel paziente una maggiore spontaneità ed eliminando lo stress nell'interazione. La comunicazione tra i cani ed i bambini è di carattere prettamente non verbale, ciò però non implica che questa non sia ricca di contenuti, in quanto fa uso di un'ampia gamma di segnali.
- **Stimolazione mentale:** grazie al gioco strutturato, all'intrattenimento e alla comunicazione con gli altri che permettono di ridurre il senso di solitudine e isolamento. Tramite l'elemento ludico si possono infatti stimolare il contatto fisico, le emozioni positive, la sensazione di benessere e di calma. Il rapporto che s'instaura tra le parti è principalmente basato sul tatto. Il contatto corporeo permette la formazione della propria identità, del proprio sé e di un confine psicologico, oltre che procurare un piacere tattile.
- **Facilitazione sociale:** In un'interazione con gli altri la presenza di un animale può rappresentare l'oggetto della comunicazione. Qualora vi sia la mancanza di tale interazione il bambino può sopperire a ciò tramite il legame che si viene a creare tra uomo e animale. Quest'ultimo favorisce lo sviluppo di legami basati sulla fiducia nel cane che in seguito potranno essere trasferiti ad altri soggetti.
- **Responsabilità:** Il legame uomo-cane favorisce la crescita psicologica, la consapevolezza e l'assunzione di responsabilità. Conoscere e comprendere i bisogni del cane permette al bambino di focalizzare l'attenzione sul mondo esterno.
- **Empatia** E' la capacità di identificarsi con l'animale e di riconoscerne gli stati emotivi, processo che nel tempo viene trasferito anche alla relazione con gli altri.





Modalità di intervento

Progettazione delle Attività

La progettazione delle attività sarà curata e monitorata dal medico veterinario, counselor esperto in Interventi Assistiti con gli Animali in collaborazione con la psicologa-psicoterapeuta dell'équipe e gli operatori della struttura. Le modalità d'interazione con gli animali saranno gestite dal coadiutore del cane in base alle necessità che si manifesteranno.

Le modalità di conduzione dell'attività e i laboratori con il cane saranno pensate ed organizzate in base alle caratteristiche dei fruitori delle AAA, che interverranno su base volontaria. Per far ciò è importante conoscere i bambini ed essere informati riguardo l'anamnesi familiare, personale fisiologica e patologica (prossima e remota), ed aver ricevuto l'autorizzazione da parte del personale sanitario a poter intervenire all'attività.

Gli incontri avranno cadenza bi-settimanale; giorni e orari saranno concordati con i responsabili della struttura ospedaliera.

Luogo di svolgimento delle attività

Le attività saranno svolte negli ambienti individuati dai responsabili sanitari della struttura. Gli spazi scelti rispetteranno il benessere etologico del cane al fine di permettere una corretta interazione tra i coadiutori, il cane ed i bambini fruitori delle attività.

Gli ambienti dovranno essere il più possibile tranquilli e silenziosi, per permettere lo svolgimento delle attività. In questi potranno accedere solo i Responsabili di Attività (della struttura e dell'équipe), con i bambini ed eventualmente anche i genitori.

Il coadiutore arriverà al parcheggio interno dell'ospedale, posto al piano interrato, l'orario di arrivo è fissato per il pomeriggio quando saranno terminate le normali attività di reparto. L'accesso del





coadiutore con il proprio cane avverrà attraverso le scale secondarie, che collegano il parcheggio all'area dedicata alle attività. Il coadiutore porterà il cane al guinzaglio ed avere in dotazione una museruola, che userà solo nel caso in cui gli verrà espressamente richiesto.

Arrivato sul posto sarà compito delle figure sanitarie responsabili, in collaborazione con il coadiutore del cane, individuare i bambini da inserire nelle attività.

Inizialmente ogni cane verrà presentato e tenuto a distanza in modo da permettere ad ogni bambino di decidere da solo se avvicinarsi in modo autonomo. Anche dopo che sia avvenuto l'avvicinamento, il contatto non sarà mai forzato ma sempre spontaneamente proposto dal bambino e dopo che il coadiutore avrà mostrato il modo corretto di farlo per proteggere sempre il benessere dell'animale.

Le **attività ludico-ricreative** che verranno proposte saranno :

“il portiere”: il bambino lancia la pallina morbida verso il cane posizionato tra 2 sedie ed il cane riporta la pallina ai piedi del bimbo.

“balla con me”: utilizzando una musica rilassante il cane si muoverà intorno ad un cerchio quando c'è la musica e si fermerà dentro il cerchio quando la musica si ferma e si chiederà al bambino, se lo vuole, di seguire il cane al ritmo della musica e delle pause.

“siamo bellissimi”: al bambino viene fornito un kit con spazzola morbida e piccolo asciugamano chiedendogli di spazzolare e asciugare il cane e verranno fatte e consegnate al bambino fotografie insieme al cane durante tali operazioni di cura dell'animale.

“percorso a ostacoli”: al bambino verrà chiesto di camminare accanto al cane, se possibile e se lo vuole, tenendo in mano il guinzaglio del cane che sarà tenuto anche dal coadiutore grazie ad un doppio guinzaglio, superando insieme piccolissimi ostacoli a terra.





Profilassi sanitaria e aspetti comportamentali

Gli animali scelti saranno sottoposti preventivamente a una valutazione sanitaria dal medico veterinario esperto in IAA dell'equipe che può avvalersi di colleghi specialisti. A seguito della valutazione ne è riconosciuta l'idoneità, che deve essere costantemente monitorata nel corso degli interventi. Al termine del progetto di IAA è necessario fare una nuova valutazione dello stato sanitario dell'animale coinvolto.

Per ogni cane è prevista una cartella clinica regolarmente aggiornata e vidimata dal Medico Veterinario almeno una volta ogni 6 mesi, contenente:

- dati anagrafici e dati d'identificazione mediante microchip e iscrizione all'anagrafe canina
- visita clinica semestrale ed anamnesi prossima e remota
- tamponi fecali annuali per la ricerca di *Campylobacter*, *Salmonella*. I controlli saranno effettuati semestralmente se la visita clinica lo richiede
- tampone cutaneo annuale per la ricerca di Dermatofiti. I controlli saranno effettuati semestralmente se la visita clinica lo richiede
- controllo mensile degli ectoparassiti mediante l'impiego di antiparassitari esterni
- controllo trimestrale degli endoparassiti mediante esame coprologico ed utilizzo di farmaci vermifughi ad ampio spettro
- test Giardia su feci
- titolazioni anticorpali e profilassi vaccinale annuale per Leptosirosi.
- profilassi vaccinale biennale per Cimurro, Epatite, Gastroenterite. Possibilità di effettuare titolazioni anticorpali annuali se necessario
- profilassi vaccinale triennale antirabbica
- controllo annuale della titolazione anticorpale per Leishmania

I cani coinvolti saranno sottoposti preventivamente a una valutazione di tipo comportamentale da parte del Medico Veterinario Esperto in Comportamento dell'equipe. L'idoneità del singolo cane è attestata solo in assenza di patologie comportamentali e per cani che presentano caratteristiche di socievolezza, capacità relazionale inter e intraspecifica e docilità.





Comportamento Animale Napoli S.S.D.r.l.

I cani mantengono nel tempo il loro livello di preparazione attraverso un allenamento costante che sarà programmato all'inizio degli AAA e prevede impegno settimanale da parte dei coadiutori del cane. I requisiti comportamentali dell'animale sono monitorati durante lo svolgimento degli IAA secondo le modalità indicate dal medico veterinario esperto in IAA dell'equipe e periodicamente verificati dal Medico Veterinario Esperto in Comportamento. Inoltre, al termine del progetto di IAA, è necessario fare una nuova valutazione dello stato di benessere per individuare eventuali modificazioni comportamentali dell'animale.

Responsabilità

Descrizione delle AAA	FIGURA CHE SVOLGE L'ATTIVITA'					
	MT/MR	IR	CUA	INF/OSS	CC	DVM-EIAA
Autorizzazione	R	C	C			
Informazione paziente/Genitore	R	C	C			
Organizzazione (verifica requisiti, pianificazione data, ora, luogo)	C	R	C		R	R
Gestione	I	R	I	C	R	C

R: Responsabile

C: Coinvolto

I: Informato

Glossario, sigle, abbreviazioni, acronimi

A.O.R.N.: Azienda Ospedaliera Santobono-Pausilipon





CC: Coadiutore del cane

CIO: Comitato per il controllo delle Infezioni Ospedaliere

CUA: Coordinatore di Unità Assistenziale

DVM-EC: Medico Veterinario Esperto in Comportamento

DVM-EIAA: Medico Veterinario Esperto in IAA

DS: Direzione Sanitaria

IR: Infermiere di Riferimento

MT o MR: Medico Tutor o Medico di Reparto, operatore al quale è affidata, collegandosi interdisciplinariamente con gli altri professionisti, la responsabilità del corretto e puntuale avanzamento del piano di cura del paziente ricoverato, in tutte le fasi del ricovero e fino alla dimissione

RA: Responsabile di Attività

OSS: Operatori Socio-sanitari

Cronoprogramma

Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progettazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Profilassi sanitaria	x						x					
Profilassi comportamentale	x		x		x		x		x		x	
IAA			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x





Prospetto economico

Progettazione e contatti con i referenti della struttura e il personale sanitario

1.000 euro annuali

Progettazione, individuazione e coordinamento dei componenti dell'quipe multidisciplinare; incontri con medici ed operatori della struttura, finalizzati alla conoscenza e promozione del progetto che siandr a svolgere. Riunioni con medici ed operatori al fine di condividere i bisogni dei destinatari delle attivit; coinvolgimento e scambio di informazioni con le figure sanitarie di riferimento che hanno in carico il paziente al fine di verificare l'ppropriatezza del percorso intrapreso e l'ssenza di controindicazioni.

Stesura del progetto di intervento con individuazione dei relativi strumenti e criteri di monitoraggio e valutazione.

Profilassi comportamentale

700 euro annuali per ogni cane coinvolto

Selezione dei cani coinvolti negli IAA, formazione ed educazione continua dei cani coinvolti, monitoraggio periodico del benessere dei cani attraverso valutazioni comportamentali e certificazioni di idoneit comportamentale allo svolgimento di IAA, monitoraggio della corretta gestione dei cani da parte dei coadiutori del cane.

Profilassi sanitaria

1000 euro annuali per ogni cane coinvolto

Dati anagrafici e dati di identificazione mediante microchip ed iscrizione all'anagrafe canina; visita clinica semestrale ed anamnesi prossima e remota; tamponi fecali annuali per la ricerca di





Campylobacter, Salmonella. I controlli saranno effettuati semestralmente se la visita clinica lo richiede; tampone cutaneo annuale per la ricerca di Dermatofiti. I controlli saranno effettuati semestralmente se la visita clinica lo richiede; controllo mensile degli ectoparassiti mediante l'impiego di antiparassitari esterni; controllo trimestrale degli endoparassiti mediante esame coprologico e utilizzo di farmaci vermifughi ad ampio spettro; test Giardia su feci; titolazioni anticorpali e profilassi vaccinale annuale per Leptosirosi; profilassi vaccinale biennale per Cimurro, Epatite, Gastroenterite. Possibilità di fare titolazioni anticorpali annuali se necessario; profilassi vaccinale triennale antirabbica; controllo annuale della titolazione anticorpale per Leishmania.

Educatori cinofili– Accompagnamento, aiuto nella gestione dei cani coinvolti

30 euro/ora

Psicologa – Psicoterapeuta dell'equipe

60 euro/ora

Definizione degli obiettivi specifici degli IAA in collaborazione con il personale medico/sanitario della struttura; predisposizione di attività e metodiche adeguate all'utenza cui il progetto è rivolto; supporto nella gestione delle dinamiche di gruppo e dell'eventuale disagio psicologico che gli operatori possono incontrare nella loro attività di setting; monitoraggio in itinere dell'andamento degli interventi attraverso strumenti e metodiche specifiche, luoghi di ascolto, condivisione, contenimento, riflessione e riformulazione.

Medico Veterinario Esperto in IAA/Coadiutore del cane

100 euro/ora

Progettazione e messa in atto degli IAA, conduzione dei cani all'interno delle aree ospedaliere destinate agli interventi, monitoraggio del benessere del cane all'interno del setting.





Materiali necessari allo svolgimento degli IAA e spese accessorie

150 euro semestrali per ogni cane coinvolto

Accessori per la gestione dell'interazione cane/bambino, toelettatura periodica del cane, accessori per la pulizia del mantello e della cute del cane, snack e premi per il cane.

Costo annuale del progetto per 2 volte a settimana, 2 ore al giorno, con 6 cani, calcolata su 40 settimane lavorative

Progettazione	1.000 euro
Profilassi comportamentale	4.200 euro
Profilassi sanitaria	6.000 euro
Educatori cinofili	4.800 euro
Psicologa (40 ore di supervisione)	2.400 euro
Coadiutore cane (160 ore)	16.000 euro
Accessori	1800 euro

Per un totale di 36.200 euro





Bibliografia

Decreto 18\06\2009 Istituzione di nuovi Centri di referenza nazionali nel settore veterinario. (09A11290) (G.U. Serie Generale n. 225 del 28 settembre 2009)

Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)”, sancito il 25 marzo 2015

Cap. 7.1.1. Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)” sancito il 25 marzo 2015

Cap. 8.1 Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)” sancito il 25 marzo 2015

Kruger, K.A., Serpell, J.A., 2006. Animal-assisted interventions in mental health: definitions and theoretical foundations. In: Fine, A.H. (Ed.), Handbook on Animal-Assisted Therapy. Theoretical Foundations and Guidelines for Practice, 2nd ed. Academic Press, San Diego, CA, pp. 21E38

Hodgson K, Barton L, Darling M, Antao V, Kim FA, Monavvari A. Pets' impact on your patients' health: leveraging benefits and mitigating risk. 2015;28(4):526–534

McCullough A, Jenkins M, Ruehrdanz A. The effects of animal-assisted interventions (AAIs) for pediatric oncology patients, their parents, and therapy dogs at five hospital sites. American Academy of Pediatrics National Conference & Exhibition, 24-27 Ottobre 2015, Washington

Attività assistita con gli animali all'ospedale pediatrico A. Meyer: valutazione preliminare del progetto, di S. CAPRILLI, M. FRASSINETI, A. MESSERI. Servizio Terapia del Dolore - AO Meyer, Firenze

